

Allegato 1

Assistenza sanitaria - Soccorso e trasporto infermi

Requisiti accreditamento trasporto infermi

La riorganizzazione della rete ospedaliera prevede in un sempre maggior numero di casi la centralizzazione della casistica sia in emergenza che in elezione. Vista la sempre maggior diffusione dei servizi territoriali e della domiciliarità si rileva, inoltre, un ulteriore aumento del fabbisogno di trasporti sanitari a mezzo ambulanza rispetto agli anni precedenti che, difficilmente, potrà essere garantito dai soggetti pubblici e privati già accreditati o in via di accreditamento.

Inoltre, in alcune zone montane sono presenti storicamente soggetti che, pur garantendo qualità di servizio e rapporti convenzionali, non possono arrivare ai limiti di soglia previsti dalla DGR 466/2021 a causa della bassa densità abitativa in cui operano.

Per tanto rispetto all'attuale modalità di accesso all'accreditamento si ritiene più appropriato definire i seguenti requisiti:

a. Attività di trasporto infermi non in emergenza/urgenza

Possono presentare domanda di accreditamento per attività di trasporto infermi non in emergenza/urgenza le strutture sanitarie che svolgono tale attività, inclusi gli enti del terzo settore:

- In possesso dei requisiti di cui alle delibere di Giunta regionale n. 44/2009 e n. 1943/2017 e dei parametri di cui ai punti 1. 2.;
- Presenti sul territorio regionale. Tale condizione è oggettivabile in relazione al possesso di autorizzazione sanitaria di almeno una sede, una postazione e 2 ambulanze, rilasciata da un comune della regione Emilia-Romagna da almeno 3 anni;
- In grado di svolgere con continuità i servizi oggetto di accreditamento. Tale capacità è dimostrabile sulla base dei seguenti parametri:
 1. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di pianura o collina*¹:
 - 1.1 almeno **800** trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna.
 2. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di montagna*²:
 - 2.1 almeno **300** trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna. In alternativa rapporto convenzionale da almeno 5 anni con l'Ausl di competenza territoriale e attestazione di valutazione positiva, fornita dalla stessa Ausl, circa lo svolgimento del medesimo servizio.

b. Attività di trasporto infermi in emergenza/urgenza

Possono presentare domanda di accreditamento per attività di soccorso/trasporto infermi in emergenza/urgenza le strutture sanitarie che svolgono tale attività inclusi gli enti del terzo settore:

- In possesso dei requisiti di cui alle delibere di Giunta regionale n. 44/2009 e n. 1943/2017 2017 e dei parametri di cui ai punti 1. e 2. ;
- In grado di garantire lo svolgimento dell'attività in pronta partenza;
- In grado di svolgere con continuità i servizi oggetto di accreditamento. Tale capacità è dimostrabile sulla base dei seguenti parametri:
 1. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di pianura o collina*³:
 - 1.1 in possesso di accreditamento per il trasporto sanitario non urgente da almeno 3 anni.

¹ comuni esclusi dalla DGR 1734/2004

² di cui alla DGR 1734/2004

³ idem 1

1.2 almeno 800 trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna.

2. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di montagna*⁴:

2.1 almeno 300 trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna.

2.2 in possesso di accreditamento per il trasporto sanitario non urgente da almeno 3 anni.

2.3 I succitati requisiti (2.1;2.2) si ritengono assolti in presenza di rapporto convenzionale da almeno 5 anni con l'Azienda USL di competenza territoriale e attestazione di valutazione positiva, fornita dalla stessa Ausl, per lo svolgimento di trasporti in emergenza.

Limiti d'impiego dei mezzi di soccorso

La normativa di riferimento che presiede alla disciplina relativa all'immatricolazione e all'utilizzo dei mezzi di soccorso è la seguente:

- artt. 54, 82, 84, 85, 91, 93 e 177 del regolamento di esecuzione del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" aggiornato alle modifiche introdotte con la Legge 25 luglio 2022 n. 15;
- Decreto ministeriale 17 dicembre 1987, n. 553;
- Decreto ministeriale 1 settembre 2009, n. 137;
- Decreto dirigenziale 9 settembre 2008;
- Norma UNI EN 1789;

Ogni veicolo immatricolato come tale è revisionato annualmente e pertanto garantisce i livelli di sicurezza previsti dal Codice della strada.

L'evoluzione tecnologica delle dotazioni strutturali e prestazionali dei veicoli in uso è tale da garantire un elevato livello di efficienza e sicurezza degli stessi.

Al fine di perseguire un appropriato uso delle risorse disponibili è possibile estenderne quindi i limiti di impiego avendo cura di garantire adeguati standard igienico-sanitari.

In relazione alla DGR n° 44 del 26 gennaio 2009, "Requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" per tutti i mezzi di soccorso impiegati si dispone la variazione dei limiti di utilizzo come di seguito indicato:

- **Trasporti in Emergenza-Urgenza:** di norma 10 anni dalla prima immatricolazione e comunque non oltre i 400.000 Km. A partire dal 7° anno il Direttore Sanitario della struttura di afferenza del mezzo (o suo delegato) effettua e certifica annualmente la visita di verifica delle condizioni igienico-sanitarie, utilizzando le check-list che saranno rese disponibili all'indirizzo <https://salute.regione.emiliaromagna.it/autorizzazione-e-accreditamento-strutture-sanitarie>;

- **Trasporti non in Emergenza-Urgenza:** di norma 10 anni dalla prima immatricolazione e comunque non oltre i 500.000 Km. A partire dal 7° anno il Direttore Sanitario della struttura di afferenza del mezzo (o suo delegato) effettua e certifica annualmente la visita di verifica delle condizioni igienico-sanitarie, utilizzando le check-list che saranno rese disponibili all'indirizzo <https://salute.regione.emiliaromagna.it/autorizzazione-e-accreditamento-strutture-sanitarie>.

HOSPICE

Con il DM n. 77 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", che prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza territoriale, uniforme a livello nazionale, definendone gli standard qualitativi, strutturali,

⁴ idem 2

tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico. Nello specifico per quanto riguarda le strutture residenziali Hospice il DM richiamato prevede uno standard che va da 8 a 10 P.L. ogni 100.000 abitanti. Il riferimento per il fabbisogno regionale di P.L. Hospice sarà pertanto lo standard individuato dal DM 77/2022

Aziende USL di residenza	Popolazione 31/12/2021	PL HOSPICE 2021	Standard PL secondo DM 77/22 (8/10 ogni 100.000 abitanti)
Azienda USL di Piacenza	285.943	26	23 - 29
Azienda USL di Parma	452.638	49	36 - 45
Azienda USL di Reggio Emilia	528.401	28	42 - 53
Azienda USL di Modena	706.052	25	56 - 71
Azienda USL di Bologna	886.597	58	71 - 89
Azienda USL di Imola	133.133	12	11 - 13
Azienda USL di Ferrara	342.058	23	27 - 34
Azienda USL di Romagna	1.123.184	91	90 - 112
Totale Regione	4.458.006	312	357 - 446

ASSISTENZA DOMICILIARE (DPCM 12 GENNAIO 2017 art. 21 e art. 22)

Il PNRR e il DM 77/2022 individuano nel 10% lo standard di riferimento relativo al numero di persone di età superiore ai 65 anni che entro il 2026 dovranno essere presi in carico in ADI.

In attuazione del PNRR, è stata sancita l'intesa Stato-Regioni del 22/12/2022 (prot.n. 8575/CSR) "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione delle risorse del PNRR – Missione 6 Component 1 Investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare." e approvato il DM 23 gennaio 2023. I due atti individuano le risorse e le quote di incremento di popolazione over 65 che dovrà ricevere assistenza domiciliare entro il 2025. Per il raggiungimento del 10% della popolazione sul territorio nazionale le quote regionali sono state ripartite sulla base dei dati medi di partenza, pertanto per l'Emilia-Romagna viene indicato il dato del 10,98% come obiettivo da raggiungere.

Con nota 716 del 17 marzo 2023 l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi sul PNRR ha individuato il 2019 come baseline per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici e il sistema informativo sanitario nazionale (NSIS) quale fonte informativa. Nella nostra regione, nel 2019, i pazienti di età uguale o superiore ai 65 anni presi in carico in ADI raggiungono la percentuale dell'8,47 mentre i pazienti sotto i 65 anni che hanno usufruito dell'ADI sono al di sotto dell'1% della popolazione residente.

Sulla base dei dati sopra riportati e sullo standard individuato dai provvedimenti normativi richiamati, è possibile stabilire un fabbisogno di assistenza domiciliare per gli anni 2023-2025 con particolare riferimento ai pazienti con età uguale o superiore ai 65 anni così come riportato in tabella.

Aziende USL di residenza	Numero pazienti ≥ 65 in carico				
	2019	2023	2024	2025	Incremento

				Anni 2023-2025	
Azienda USL di Piacenza	4.888	7.822	8.119	8.188	3.300
Azienda USL di Parma	8.858	11.560	12.000	12.102	3.244
Azienda USL di Reggio Emilia	12.240	12.636	13.117	13.228	988
Azienda USL di Modena	13.121	17.764	18.440	18.596	5.475
Azienda USL di Bologna	16.840	23.710	24.612	24.822	7.982
Azienda USL di Imola	3.699	3.699	3.699	3.726	27
Azienda USL di Ferrara	9.733	10.602	11.005	11.099	1.366
Azienda USL di Romagna	22.012	29.912	31.050	31.314	9.302
Totale Regione	91.391	117.565	122.038	123.076	31.685